

## Il ricordo

Un intervento di Maris tra studenti e autorità

# Da 58 anni Legnano commemora i deportati della Franco Tosi

Nel "Giorno della Memoria", celebrata a Legnano, il presidente dell'Aned Gianfranco Maris, ha riassunto il significato di una manifestazione che da 58 anni si svolge alla Franco Tosi, per ricordare i lavoratori deportati a Mauthausen e tutti coloro che in quegli anni si batterono per la libertà.

Non siamo qui - ha detto Maris - soltanto per commemorare il sacrificio di uomini che lavorano in questa fabbrica, ma anche per riscoprire le radici della nostra democrazia, la storia che ci ha permesso di diventare ciò che siamo. Notevole la partecipazione all'iniziativa, che ha avuto ampia risonanza con gli interventi di Silvana Conti, a nome delle rappresentanze sindacali, e del sindaco di Legnano, Maurizio Cozzi. Hanno presenziato, come ogni anno, i sindaci dei Comuni del comprensorio con i gonfaloni, i rappresentanti dei Consigli

di fabbrica, dei sindacati, dei partiti e delle Associazioni democratiche. L'Aned e l'Anpi hanno inviato anche i loro medaglieri.

Significativa la presenza degli studenti dell'Istituto "Carlo Dell'Acqua" accompagnati dai docenti e dal preside prof. Salvatore Forte, per esprimere la volontà di dare un futuro alla memoria. "Perché nessuno - ha ricordato Maris - può permettersi di commettere due volte gli stessi errori". Una corona è stata deposta ai piedi della lapide nel cortile dello stabilimento, che ricorda i deportati. Un corteo si è snodato per le vie della città fino al monumento ai caduti della guerra di Liberazione. Il presidente della sezione "Mauro Venegoni" dell'Anpi, Franco Landini, ha concluso il suo intervento ribadendo l'impegno a mantenere fermo il carattere antifascista in difesa dei valori della Resistenza".



Il presidente dell'Aned Gianfranco Maris parla alla commemorazione dei deportati della Franco Tosi. Sotto: il corteo nelle vie cittadine.

